

Commissione suini da macello, nuovo regolamento a vantaggio degli allevatori

Dal prossimo 22 aprile entrerà in vigore il nuovo regolamento della Commissione unica nazionale dei suini da macello, l'organismo paritetico composto da allevatori e macellatori all'interno del quale si formulano le tendenze di mercato per la settimana successiva e si perviene alla fissazione di un prezzo medio per ogni singolo prodotto.

Tra le principali novità, lo spostamento presso la Camera di Commercio di Mantova della sede delle riunioni (che attualmente si svolgono a Reggio Emilia) e l'introduzione di un nuovo meccanismo per ridurre la quantità dei "non quotati", ovvero i casi nei quali le parti non arrivino a un accordo e quindi non si abbia su un prodotto un prezzo di scambio condiviso.

Per prevenire rischi di definizione di prezzi "anomali" in caso di mancato accordo tra le parti, si è deciso di affidarne, alternativamente, la fissazione ad una delle due. Poiché dalle recenti quotazioni emerge che, in media, lo scostamento da una settimana all'altra è di 2,5 centesimi, una possibile ipotesi sarebbe quella di inserire, in caso di prezzo fissato da una delle due parti, un tetto di scostamento (al rialzo o al ribasso) rispetto alla quotazione della settimana precedente (per esempio di 3 centesimi).

Questa nuova procedura dovrebbe dare più trasparenza alle transazioni, a tutto vantaggio degli allevatori (specie quelli più piccoli e quindi con minor potere negoziale) in una congiuntura non particolarmente favorevole per il settore, come dimostrano i dati 2009 recentemente resi noti dall'Anas (vedi tabella). Dalle cifre emerge chiaramente una diminuzione delle esportazioni sia in quantità (-5,8% rispetto al 2008) che in valore (-2,4%) a fronte di un notevole aumento di suini d'importazione macellati in Italia (+14,6%) e una flessione di 4,5% di animali destinati ai prosciutti Parma e San Daniele.

LA SUINICOLTURA NEL 2009

- Produzione degli allevamenti italiani

| | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Numero suini | 12.922.000 capi | (- 0,8% rispetto al 2008) |
| Numero di suini certificati per prosciutti PR e SD | 8.707.362 capi | (- 4,5% rispetto al 2008) |
| Valore franco azienda | | |
| Iva esclusa | 2.361,573 milioni di € | (- 6,8% rispetto al 2008) |

- Numero di suini macellati in Italia

| | | |
|-----------------|-----------------|----------------------------|
| Nati in Italia | 12.922.000 capi | (- 0,8% rispetto al 2008) |
| Nati all'estero | 671.774 capi | (+ 14,6% rispetto al 2008) |
| Totale | 13.593.774 capi | (- 0,2% rispetto al 2008) |

| | | |
|--|-----------------|----------------------------|
| Nati in Italia | 1.547.539 t | (+ 0,7% rispetto al 2008) |
| Nati all'estero | 80.452 t | (+ 16,3% rispetto al 2008) |
| Totale | 1.627.990 t | (+ 1,4% rispetto al 2008) |
| | | |
| - Import di suini vivi | 35.634 t | (- 0,5% rispetto al 2008) |
| - Valore import suini vivi | 53.085.359 € | (+ 4,7% rispetto al 2008) |
| | | |
| - Import carni | 889.493 t | (- 0,4% rispetto al 2008) |
| (inclusi lardo, grasso, strutto, frattaglie e fegati) | | |
| | | |
| - Valore import carni | 1.691.127.420 € | (- 5,6% rispetto al 2008) |
| | | |
| - Export | 270.799 t | (- 5,8% rispetto al 2008) |
| (peso equivalente carne fresca - Sono inclusi lardo, grasso, strutto, frattaglie e fegati) | | |
| | | |
| - Valore export | 987.241.633 € | (- 2,4% rispetto al 2008) |
| | | |
| - Acquisti di carne suina (equivalente carcassa) | 2.246.684 t | (+ 1,5% rispetto al 2008) |

Fonti: Eurostat, Istat, elaborazioni Anas su dati Istat o Eurostat, Istituti di controllo Ipq-Ineq